



Proposta n. 1167 / 2023

**PUNTO 50 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 27/06/2023**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 796 / DGR del 27/06/2023**

**OGGETTO:**

Approvazione del bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto. Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19, articolo 30.



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	
Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

CRISTIANO CORAZZARI

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Approvazione del bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto. Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19, articolo 30.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente provvedimento viene approvato il bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del Lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno. A seguito del completamento delle procedure previste dal bando, la Struttura regionale competente può rilasciare le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne regionali individuate dalla Carta Ittica Regionale, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e dell'articolo 36 del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

L'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i. stabilisce che la Giunta regionale può rilasciare concessioni di pesca ad enti pubblici, ad associazioni o società di pescatori sportivi, nonché alla federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone omogenee, individuate dalla Carta ittica.

L'articolo 36 del Regolamento regionale 03 gennaio 2023, n. 1, per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto", prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro.

Il comma 2 dello stesso articolo 36 del regolamento regionale 03 gennaio 2023, n. 1, stabilisce, inoltre, che il rilascio delle concessioni avvenga attraverso procedura a evidenza pubblica mediante pubblicazione di appositi bandi che dovranno garantire la pluralità dei soggetti concessionari e tenendo conto dei criteri stabiliti dalla Carta Ittica Regionale.

La Carta Ittica Regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, ha individuato, all'interno dei bacini idrografici, le zone omogenee che possono essere affidate in concessione per la pesca sportiva e dilettantistica. L'affidamento in concessione viene previsto allo scopo di favorire una migliore gestione della fauna ittica autoctona, di migliorare ed incrementare l'attività di vigilanza ittica, di tutelare e migliorare gli ambienti acquatici.

La Carta Ittica Regionale ha individuato le acque di interesse alieutico, ovvero di interesse per la pesca sportiva e dilettantistica, nonché le zone omogenee dei diversi bacini idrografici e ha classificato le acque interne suddividendole in Zona A salmonicola, Zona B ciprinicola e Zona C, costituita da acque prevalentemente salmastre.

Inoltre la Carta Ittica Regionale, ha indicato per la zona A salmonicola e per la zona B ciprinicola la percentuale massima di acque pubbliche concedibili ai fini della pesca sportiva e dilettantistica come indicato di seguito:

- Acque di Zona A: in considerazione della particolare complessità gestionale, della necessità di una mirata e costante attività di vigilanza ittica e ambientale, nonché della diffusa presenza di popolamenti ittici alieuticamente pregiati è possibile l'affidamento in concessione della totalità (100%) delle acque presenti;
- Acque di Zona B: è prevista la possibilità di affidamento in concessione sia delle acque di interesse alieutico principale, così come classificate dalla Carta Ittica Regionale, nonché delle ulteriori acque classificate come non di interesse alieutico principale dalla Carta Ittica Regionale.



La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria ha predisposto il bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**), recependo integralmente le modalità e i criteri per il completamento dei procedimenti finalizzati al rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica stabiliti dalla Carta Ittica Regionale.

Le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica delle acque oggetto del bando sono rilasciate per un periodo di 5 anni, con possibilità di estensione della durata fino a 10 anni in caso di proposte da parte del richiedente di realizzazione di piani complessi di recupero e/o mantenimento di specie autoctone di rilevante interesse conservazionistico, come meglio specificato nel bando allegato al presente provvedimento.

Le acque del Lago di Garda, ricadendo tra la Regione Veneto, la Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento, non sono state oggetto di pianificazione nell'ambito della Carta Ittica Regionale e pertanto non rientrano tra le acque concedibili a mezzo del bando allegato al presente provvedimento.

Relativamente ai corpi idrici del territorio bellunese, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 e della DGR n. 1192 del 27 settembre 2022, che hanno riconosciuto condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca alla Provincia di Belluno, in attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica verrà attuato con apposito bando predisposto dalla Provincia di Belluno.

Si ritiene, pertanto, di provvedere all'approvazione del bando per il rilascio delle concessioni delle acque per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, di cui all'**Allegato A** del presente atto, valido per tutte le acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del Lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno, in coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, nonché nel rispetto delle disposizioni della Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022.

Si ritiene, inoltre, di dare atto che a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari del rilascio della concessione, la Direzione Agroambiente, Programmazione Gestione Ittica e faunistico venatoria è incaricata di attuare le attività conseguenti, inclusa la stipula di apposito disciplinare di concessione sulla base delle indicazioni fornite dalla Carta Ittica Regionale e del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 «Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto», e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «Statuto del Veneto»;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017»;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 «Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25»;

VISTO il Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1;

VISTA la DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 «Approvazione della Carta Ittica Regionale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19».



## DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il “Bando per il rilascio delle concessioni per l’esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto”, valido per tutte le acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del Lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno, contenente le modalità procedurali e i criteri di valutazione delle domande, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che le concessioni per l’esercizio della pesca sportiva e dilettantistica delle acque oggetto del Bando vengono rilasciate per un periodo di 5 anni, con possibilità di estensione della durata fino a 10 anni, così come meglio specificato nel Bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria dell’adozione del provvedimento di concessione per l’esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, rilasciato ai soggetti individuati sulla base dei criteri previsti dal Bando allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);
5. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione Gestione Ittica e faunistico venatoria della esecuzione del presente provvedimento, inclusa la stipula di apposito Disciplinare di concessione sulla base delle indicazioni fornite dalla Carta Ittica Regionale e del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1;
6. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

### IL VERBALIZZANTE

Vicesegretario della Giunta Regionale  
ai sensi della DGR 1671/2020  
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -



